

## COMUNICATO STAMPA

### GIANNI MELOTTI

" Chi ce l'ha, lo sa "

inaugurazione : giovedì 10 dicembre 1992 - ore 18,00  
chiusura : sabato 23 gennaio 1993  
orario : da martedì a sabato, ore 16-20

Gianni Melotti si definisce un "fotografatore", un ricercatore di immagini, e da alcuni anni opera intorno al concetto di simulacro. La sua è una sfida all'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica attraverso l'uso sistematico di materiali impertinenti. Ma è pure un desiderio di praticare il mestiere seguendo una propria logica coerenza.

Dopo una intramontata passione per i quadri di silicone, con questa serie di sculture Melotti torna ad un materiale basico, primitivo e neolitico. Con le sue argille egli crea una sorta di scultoreo disegno dal vero, affascinato com'è da quel paesaggio tecnologico, incombente e onnipresente, che ha ormai invaso la sua memoria formale. I soggetti quotidiani delle sue visioni sono quegli oggetti che ci appaiono più per le loro esibizioni di stile estetico che per le loro funzioni specifiche. E che ci seducono, facendoci cadere in una sorta di passivo innamoramento formale.

Ecco allora il monolito monocromo di un TV COLOR STEREO 29", oppure WALKMAN, AM-FM, PC, DAT, FAX, etc., realizzati usando differenti tipi di argilla, abbandonati alla loro normale disidratazione, o cotti attraverso le combustioni tradizionali o primitivo-orientali.

*Chi ce l'ha, lo sa* potrebbe essere una esposizione archeologica realizzata in un lontano futuro di una parte consistente della nostra tecnologia contemporanea. Ovvero : l'opera tecnica nell'epoca della sua riproducibilità artistica.